

VareseNews

Per l'omicidio di Saronno fermata la nuora della vittima: Romolo Baldo accoltellato, il cadavere nel letto della sua casa

Pubblicato: Martedì 10 Giugno 2025



Ferite nella parte frontale del corpo. La vittima ancora nel letto, trovata sdraiata al piano superiore della casa di via Papa Pio XI di Saronno, periferia verde della città: si chiamava **Romolo Baldo, pensionato di 86 anni assassinato nella sua abitazione.**

Nella tarda mattinata di ieri sembra si trovasse solo in casa in compagnia della “**nuora**“, convivente del figlio coi quali condividevano la medesima abitazione. Quella stessa casa, villetta a schiera del quartiere «Domus Verde», nella zona Nord Est di Saronno: da una parte il centro abitato, una scuola, il parco pubblico; dall'altra gli ultimi brandelli di brughiera, e i campi, verso il Comasco.

La donna, Elena Pagani, 41 anni, trovata in casa dal compagno seduta sul divano dopo il fatto è stata portata in caserma al comando compagnia carabinieri di Saronno già nella tarda mattinata di lunedì; le indagini sono coordinate dalla Procura della repubblica di Busto Arsizio diretta dal procuratore capo Carlo Nocerino. Intorno alla metà della mattinata la tranquillità del quartiere è stata stravolta prima dell'arrivo delle ambulanze e poi dalle auto dei carabinieri e poi ancora dalle tute bianche del Reparto investigazioni scientifiche, militari che si sono occupati dei rilievi soprattutto all'interno della villetta a schiera.

Difficile identificare il movente preciso del fatto («per ora nessuna certezza», dicono dalla Procura), che potrebbe venir racchiuso in generiche difficoltà di convivenza fra la coppia di coniugi e l'anziano

genitore, pensionato da una ventina d'anni dopo una vita di lavoro alla «Snia Viscosa» – ricorda un vicino – uomo apprezzato dai vicini di casa coi quali oltre al canonico «buongiorno buonasera» si impegnava nella coltivazione di un orto che è proprio dietro il complesso edilizio con poche vie d'accesso, parcheggi e «blocchi» di caseggiato protetti da inferriate dove i rapporti di vicinato sono forti.

Romolo Baldo era dunque conosciuto, viveva qui da oltre quarant'anni e di tanto in tanto lo si vedeva passeggiare nella via di fronte alla residenza dei vicini. E proprio da uno di questi appartamenti ieri mattina i condomini sono usciti per vedere cosa stesse accadendo al civico 97.

Lunedì mattina nessun grido si è levato dalla casa in cui è stato commesso l'omicidio, nessun rumore che facesse presagire che qualcosa di grave fosse accaduto. In realtà i vicini parlano, riferendosi al periodo pregresso, di nessun segno di litigio o intemperanza provenire dalla casa. Sul posto si è visto il figlio della vittima, che a quanto risulta nel momento dei fatti era ai seggi di Saronno, chiamato dalla stessa compagna dopo fatti.

«**Ad un certo punto ho visto anche la figlia di Romolo arrivare**», spiega una vicina, «non vive qui, le ho fatto le condoglianze». L'unica che mancava all'appello era proprio la nuora dell'anziano portata in caserma e sottoposta nel tardo pomeriggio alla misura del fermo di indiziato di delitto. **L'accusa è di omicidio volontari aggravato**. Sul corpo dell'uomo, rimosso solo tardo pomeriggio dopo i primi accertamenti medico legali verrà disposta l'autopsia; contestualmente i carabinieri, insieme alla polizia locale, hanno apposto i sigilli: sotto sequestro l'intero appartamento a partire dal box, dal piano terra e poi quello superiore, dove sarebbe avvenuto l'omicidio.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it